

Pubblicato il 27-07-2018 alle 02:00

Bonus pubblicità: l'istanza è preventiva

Sia per gli investimenti pubblicitari effettuati nel periodo 24/06/2017 – 31/12/2017 che per quelli effettuati o che si effettueranno nel 2018, l'istanza per il riconoscimento del credito d'imposta andrà effettuata dal **22 settembre 2018 al 22 ottobre 2018** ossia dal sessantesimo giorno ed entro il novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del DPCM in GU. A partire dal periodo d'imposta 2019 l'istanza di prenotazione del credito d'imposta andrà effettuata nel periodo compreso dal 1° marzo al 31 marzo dell'anno cui si riferisce.

Nella **GU n. 170 del 24/07/2018** è stato pubblicato il **DPCM 90/2018** "recante le modalità ed i criteri per la concessione d'incentivi fiscali agli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, in attuazione dell'articolo 57-bis, comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96".

Il DPCM disciplina relativamente al bonus pubblicità i seguenti aspetti:

- soggetti beneficiari;
- investimenti ammissibili e a quelli esclusi;
- limiti e condizioni dell'agevolazione concedibile;
- procedura e modalità di concessione idonee ad assicurare il rispetto del limite massimo di spesa;
- effettuazione dei controlli, determinazione dei casi di revoca del contributo nonché alle procedure di recupero nei casi di utilizzo illegittimo del credito di imposta

Domanda di ammissione al beneficio

Regole particolari sono previste per l'ammissione al beneficio.

L'art. 5, co. 1, del Regolamento attuativo prevede che "Per accedere al credito di imposta i soggetti interessati, nel periodo compreso dal 1° marzo al 31 marzo di ciascun anno, presentano un'apposita comunicazione telematica con le modalità definite con provvedimento amministrativo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri".

Si prevede, dunque, come regola generale che "l'istanza di ammissione al beneficio" vada presentata tra il 01.03 e il 31.03 di ciascun anno. Sembrerebbe nulla di particolare, interpretando la disposizione come avviene normalmente, ossia una comunicazione successiva al periodo d'imposta a cui si riferisce l'investimento in funzione di un successivo utilizzo.

Eppure, andando nel dettaglio, il comunicato stampa diffuso dal Dipartimento dell'Editoria evidenzia che l'istanza rappresenta "una prenotazione" del bonus. Tradotto in termini pratici, l'istanza non va presentata, come di consueto, nel periodo successivo all'effettuazione dell'investimento ma va presentata in via anticipata, prenotando la quota di bonus che si ritiene spetterà.

Tali regole si applicheranno a regime.

Particolari disposizioni sono previste nel periodo transitorio ed, in particolare, per gli investimenti effettuati nel periodo 24/06/2017-31/12/2017 e quelli effettuati o che si effettueranno nel 2018. A tal proposito, l'art. 8 del Regolamento attuativo prevede:

- al c.1 per gli investimenti effettuati o che si effettueranno nel **2018**
- al c. 2 per gli investimenti effettuati nel periodo **24/06/2017-31/12/2017**

che l'istanza, considerato superato l'ordinario periodo per la presentazione dell'istanza, vada presentata dal **22 settembre 2018 al 22 ottobre 2018** ossia dal sessantesimo giorno ed entro il novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del DPCM in GU.

Per quanto riguarda le procedure operative per la presentazione dell'istanza si dovrà procedere tramite apposita piattaforma dell'Agenzia delle Entrate, secondo il modello che ha definito la medesima Agenzia, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione siglato il 5 giugno 2018 con il Dipartimento per l'informazione e l'editoria.

La comunicazione dovrà contenere:

- i dati identificativi dell'azienda (o del lavoratore autonomo);
- il costo complessivo degli investimenti pubblicitari effettuati, o da effettuare, nel corso dell'anno; ove gli investimenti riguardino sia la stampa che le emittenti radio-televisive, i costi andranno esposti distintamente per le due tipologie di media;
- il costo complessivo degli investimenti effettuati sugli analoghi media nell'anno precedente; (per "media analoghi" si intendono la stampa, da una parte, e le emittenti radio-televisive dall'altra; non il singolo giornale o la singola emittente);
- l'indicazione dell'incremento degli investimenti su ognuno dei due media, in percentuale ed in valore assoluto;
- l'ammontare del credito d'imposta richiesto per ognuno dei due media;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il possesso del requisito consistente nell'assenza delle condizioni ostative ed interdittive previste dalle disposizioni antimafia ai fini della fruizione di contributi e finanziamenti pubblici.

Una volta presentata l'istanza, entro i successivi trenta giorni dalla chiusura del termine per effettuare le prenotazioni e dunque entro il **22/11/2018 per il periodo transitorio**, il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri forma un elenco dei soggetti richiedenti il credito di imposta con l'indicazione dell'eventuale percentuale provvisoria di riparto in caso di insufficienza delle risorse e l'importo teoricamente fruibile da ciascun soggetto dopo la realizzazione dell'investimento incrementale. L'ammontare del credito effettivamente fruibile dopo l'accertamento in ordine agli investimenti effettuati è disposto con provvedimento del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento. La determinazione del credito effettivamente fruibile in compensazione da ciascun richiedente è effettuata sulla base dei dati relativi agli investimenti effettivamente realizzati, che dovranno essere trasmessi dai richiedenti con le stesse modalità informatiche usate per la prenotazione. La tempistica di tale adempimento sarà determinata con decreto del Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, che sarà adottato e pubblicato a breve sul sito web del Dipartimento.

Riproduzione riservata.
